

	<p>Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106</p>	G.C.	17	17/02/2015
---	---	------	----	------------

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLE LINEE GUIDA OPEN DATA PER GLI ENTI LOCALI DI REGIONE LOMBARDIA PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI RIUTILIZZABILI SUL PORTALE DATI LOMBARDIA.IT

L'anno 2015, addì 17 del mese di Febbraio, alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

Nominativo:	Qualifica:	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI
GOBBI Alessandra	Consigliere Ass	SI
PIANA Gian Matteo	Consigliere Ass	SI
BERTONI Marina	Consigliere Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/a del D. L.vo 18 agosto 2000, n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADESIONE ALLE LINEE GUIDA OPEN DATA PER GLI ENTI LOCALI DI REGIONE LOMBARDIA PER LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI RIUTILIZZABILI SUL PORTALE DATI LOMBARDIA.IT

IL PRESIDENTE

PREMESSO che L'Unione Europea attribuisce alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini e perciò si è fatta promotrice di una politica di diffusione delle informazioni pubbliche emanando la direttiva 2003/98/CE riguardante appunto il riutilizzo di documenti nel settore pubblico.

CONSIDERATO che:

- la direttiva in questione dà agli Stati membri o all'ente pubblico interessato la facoltà di autorizzare o meno il riutilizzo di documenti da essi prodotti, riprodotti e diffusi nell'adempimento delle loro finalità istituzionali, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie (questa facoltà è formalizzata in una licenza standard).
- il provvedimento europeo è stato recepito nell'ordinamento italiano dal D.lgs. n. 36 del 2006 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE". L'art. 1 del decreto legislativo in questione attribuisce alle pubbliche amministrazioni e agli organismi di diritto pubblico la facoltà di consentire il riutilizzo dei documenti (intesi come atti, fatti e dati) dagli stessi prodotti nell'ambito dei fini istituzionali.

CONSIDERATO inoltre che:

- La Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea e in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale. Ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, tale scelta consente il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale, statistico, commerciale, pubblica sicurezza (articoli 3 e 4 del D.lgs. n. 36 del 2006); Gli strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso sono la D.G.R. IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l'Open Data), le "Linee Guida per gli Enti Locali" (di seguito "Linee Guida"), e il portale dati.lombardia.it che consente ai cittadini e alle imprese di visualizzare, consultare e scaricare i dati regionali riutilizzabili.
- Le Linee Guida di Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti gli Enti Locali che operano nel sistema della Pubblica Amministrazione lombarda di adottare le medesime Linee (con i relativi allegati) e di usufruire del portale web dedicato per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni interessate.
- Con il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, entrato in vigore il 20 aprile 2013, il legislatore dà riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In attuazione del D.lgs. 33/2013 la Commissione Indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) ha emesso le deliberazioni n. 50 e 71 del 2013 con cui fra l'altro ha indicato gli aspetti tecnici e operativi della qualità delle informazioni (articolo 6 del D.lgs. 33/2013) e dei dati aperti e del loro riutilizzo (articolo 7 del decreto). In particolare l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) con deliberazione del 22 maggio 2013 n. 26 ha precisato le specifiche tecniche del formato dei dati e delle informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture (articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e art. 32 della L. 190/2012 "Anticorruzione").

CONDIVISA la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea con la direttiva 2003/98/CE e da Regione Lombardia con le Linee Guida citate in premessa con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo economico e sociale del territorio oltre alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini;

PRESO ATTO della facoltà di cui all'articolo 1 del D.lgs. 36 del 2006 e della possibilità data da Regione Lombardia di aderire alle Linee Guida per gli Enti Locali per usufruire del portale dati.lombardia.it e dell'attività di supporto formativo di Lombardia Informatica spa;

RITENUTO che l'uso del portale Open Data di Regione Lombardia consenta di rispettare i parametri di conformità (compliance), qualità e riutilizzo dei dati e delle informazioni prescritti dalla normativa vigente in materia (D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale, articoli 52 e 53 e D.lgs 33/2013, articoli 6 e 7);

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Formula alla Giunta la presente proposta di deliberazione

1. di aderire alle “Linee Guida Open Data per gli Enti Locali” di Regione Lombardia (con i relativi allegati) e di usufruire del portale dati.lombardia.it per la diffusione dei dati del Comune di Tavazzano con Villavesco individuati come riutilizzabili;
1. di impegnarsi, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida, a pubblicare i dati riutilizzabili, quale regola generale, con licenza IODL 2.0, optando a favore di altre licenze solo ove ricorrano giustificati motivi; la licenza scelta dovrà comunque consentire il riutilizzo dei dati pubblicati anche per fini di lucro e commerciali, come richiesto dai “Criteri generali per l’Open Data” (allegato 1 alla deliberazione di Giunta Regionale Lombardia 11 gennaio 2012, n. 2904);
2. di avvalersi del personale di Lombardia Informatica spa per la formazione all’uso degli strumenti di pubblicazione online, e di impegnarsi a gestire con personale comunale interno le attività di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul portale dati.lombardia.it;
3. di demandare al Responsabile dei servizi informatici l’attuazione del presente provvedimento in continuità e coerenza con gli impegni istituzionali dell’ente in materia di trasparenza, accessibilità e integrità della pubblica amministrazione;
4. di trasmettere copia conforme del presente atto alla Regione Lombardia.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione **NON COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato
Caserini Elisabetta

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, dal responsabile del servizio interessato;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 48 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la suesposta deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

“3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”;

Con voto favorevole unanime espresso palesemente

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Copia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to RUSSO Giuseppe
Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCHILLACI dott.ssa Maria

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **27/02/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000).
n° _____ R.P.;

È stata trasmessa, con lettera in data **27/02/2015**, ai capigruppo consiliari (art.125, D.L.vo n.267/2000).

Dalla Residenza comunale, li **27/02/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCHILLACI dott.ssa Maria

Rosa

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa

A norma dell'art.18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale depositato presso questi uffici.

Dalla Residenza comunale, li **27/02/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCHILLACI dott.ssa Maria Rosa